

ALLEGATO "A"
C.C. 34/2017

COMUNE DI PREGNANA MILANESE
schema da Arconet Ragioneria Generale dello Stato

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	riferimento	riferimento
		Anno	Anno - 1	art.2424 CC	DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ -	€ -	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ -	€ -		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	€ 46.760,41	€ 20.034,54	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ -	€ -	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 1.100,17	€ 1.194,37	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 26.405,65	€ 26.793,72	BI4	BI4
5	avviamento	€ -	€ -	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 10.749,85	€ 5.691,87	BI6	BI6
9	altre	€ 4.409,78	€ 5.346,41	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 89.425,86	€ 59.060,91		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	Beni demaniali	€ 10.172.301,46	€ 10.248.939,45		
1.1	Terreni	€ 646.997,05	€ 587.023,82		
1.2	Fabbricati	€ 1.759.489,06	€ 1.794.865,73		
1.3	Infrastrutture	€ 7.765.815,35	€ 7.867.049,90		
1.9	Altri beni demaniali	€ -	€ -		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 14.586.016,75	€ 14.177.589,65		
2.1	Terreni	€ 5.803.251,85	€ 5.691.806,94	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	€ -	€ -		
2.2	Fabbricati	€ 6.506.129,97	€ 6.567.906,55		
a	di cui in leasing finanziario	€ -	€ -		
2.3	Impianti e macchinari	€ 2.048.599,96	€ 1.870.009,27	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	€ -	€ -		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 44.849,03	€ 22.322,75	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	€ -	€ 499,72		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 7.872,72	€ 2.368,10		
2.7	Mobili e arredi	€ 158.262,15	€ 12.153,37		
2.8	Infrastrutture	€ -	€ -		
2.9	Diritti reali di godimento	€ -	€ -		
2.99	Altri beni materiali	€ 17.051,07	€ 10.522,95		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.577.817,17	€ 572.165,04	BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 27.336.135,38	€ 24.998.694,14		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	€ 54.756,18	€ 124.407,50	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	€ 3.754,03	€ 90.132,95	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	€ 45.611,86	€ -	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	€ 5.390,29	€ 34.274,55		
2	Crediti verso	€ -	€ 329.806,92	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 329.414,24	€ 329.414,24		
b	imprese controllate	€ -	€ -	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	€ -	€ -	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	€ 392,68	€ 392,68	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	€ -	€ 2.018,79	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 384.563,10	€ 456.233,21		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 27.810.124,34	€ 25.513.988,26		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	€ 103.790,62	€ 32.679,39	CI	CI
II	Crediti (2)	€ 103.790,62	€ 32.679,39		
1	Crediti di natura tributaria	€ 2.033.061,76	€ 2.014.666,79		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ -	€ -		
b	Altri crediti da tributi	€ 2.009.403,90	€ 2.014.666,79		
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 23.657,86	€ -		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 44.402,34	€ 1.027.354,03		
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 16.487,91	€ 21.575,93		
b	imprese controllate	€ 458,50	€ 921.548,10	CI3	CI2
c	imprese partecipate	€ -	€ -		CI3
d	verso altri soggetti	€ 27.455,93	€ 84.230,00		
3	Verso clienti ed utenti	€ 2.053.399,96	€ 1.141.033,85	CI1	CI1
4	Altri Crediti	€ 381.883,62	€ 444.986,78	CI5	CI5
a	verso l'erario	€ 75.035,60	€ 28.067,02		
b	per attività svolta per c/terzi	€ 232.810,86	€ 293.456,41		
c	altri	€ 74.037,16	€ 123.463,35		
	Totale crediti	€ 4.512.747,68	€ 4.628.041,45		
	DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	€ -126.371,29	€ -		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	€ 5.125,00	€ -	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	€ -	€ -	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 5.125,00	€ -		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	€ 4.351.398,81	€ 5.164.168,35		
a	Istituto tesoriere	€ 4.351.398,81	€ -		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	€ -	€ 5.164.168,35		
2	Altri depositi bancari e postali	€ 534.012,36	€ 270.967,53	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	€ 365,57	€ 261,74	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ -	€ -		
	Totale disponibilità liquide	€ 4.885.776,74	€ 5.435.397,62		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 9.507.440,04	€ 10.096.116,46		
D	RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	€ -	€ -	D	D
2	Risconti attivi	€ 56.760,18	€ 45.376,02	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 56.760,18	€ 45.376,02		
	TOTALE DELL'ATTIVO	€ 37.247.953,25	€ 35.655.482,74		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	€ 16.866.203,02	€ 16.384.810,95	AI	AI
II	Riserve	€ 11.364.680,26	€ 11.187.001,03		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 2.999.972,97	€ 3.016.767,98	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da capitale</i>	€ 479.801,77	€ 357.027,16	AII, AIII	AII, AIII
b	<i>da permessi di costruire</i>	€ 7.884.905,52	€ 7.813.205,89		
c	Risultato economico dell'esercizio	€ 408.030,06	€ 528.823,27	AIX	AIX
III	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 28.638.913,34	€ 28.100.635,25		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ -	€ -		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ -	€ -		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ -	€ -		
	DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	€ 675.547,41	€ 548.163,34		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 29.314.460,75	€ 28.648.798,59		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	€ -	€ -	B1	B1
2	per imposte	€ 4.824,33	€ 2.152,74	B2	B2
3	altri	€ 145.783,94	€ 82.459,72	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 17.138,25	€ 212,91		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 167.746,52	€ 84.825,37		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 34.626,40	€ 16.017,26	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 34.626,40	€ 16.017,26		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€ 2.770.698,05	€ 3.008.498,13		
a	prestiti obbligazionari	€ 838.800,05	€ 943.950,05	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 388.378,04	€ -		
c	verso banche e tesoriere	€ -	€ 289.202,11	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	€ 1.543.519,96	€ 1.775.345,97	D5	
2	Debiti verso fornitori	€ 2.214.107,01	€ 1.564.567,31	D7	D6
3	Acconti	€ 64.123,72	€ 61.486,77	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 685.694,68	€ 1.076.686,98		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ -	€ -		
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 150.853,73	€ 116.528,21		
c	imprese controllate	€ 988,09	€ 481.568,29	D9	D8
d	imprese partecipate	€ -	€ -	D10	D9
e	altri soggetti	€ 533.852,86	€ 478.590,48		
5	altri debiti	€ 1.596.020,47	€ 603.558,13	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	€ 830.293,59	€ 254.461,66		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 54.492,36	€ 4.501,01		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ -	€ -		
d	altri	€ 711.234,52	€ 344.595,46		
	TOTALE DEBITI (D)	€ 7.330.643,93	€ 6.314.797,31		
DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO		€ -198.841,86			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	€ -	€ -	E	E
	Risconti passivi	€ -	€ -	E	E
1	Contributi agli investimenti	€ -	€ -		
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ -	€ -		
b	da altri soggetti	€ -	€ -		
2	Concessioni pluriennali	€ -	€ -		
3	Altri risconti passivi	€ 599.317,52	€ 591.044,22		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 599.317,52	€ 591.044,22		
TOTALE DEL PASSIVO		€ 37.247.953,25	€ 35.655.482,74		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.352.703,15	€ 1.602.584,53		
	2) beni di terzi in uso	€ -	€ 625.190,34		
	3) beni dati in uso a terzi	€ -	€ -		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ -	€ -		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ -	€ -		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ -	€ -		
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ -	€ 121.053,58		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.352.703,15	€ 2.348.828,44		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

		2016	2015		
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	€ 2.774.807,11	€ 4.776.887,62		
2	Proventi da fondi perequativi	€ 531.987,16	€ 397.409,92		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 265.968,43	€ 458.000,74		
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 108.370,55	€ 82.562,29		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ -	€ -		E20c
c	Contributi agli investimenti	€ 157.597,88	€ 375.438,45		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.756.709,19	€ 2.355.492,42	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ -	€ 970.942,29		
b	Ricavi della vendita di beni	€ -	€ -		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 2.029.201,56	€ 1.384.550,13		
	Differenza di consolidamento	-€ 272.492,37	€ -		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ -	€ -	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 197,47	-€ 14.357,40	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 90.383,21	€ 4.220,74	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 186.794,28	€ 386.052,73	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	€ 5.606.846,85	€ 8.363.706,77		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 105.280,91	€ 22.811,63	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	€ 3.381.043,23	€ 3.220.638,06	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	€ 77.803,72	€ 55.691,74	B8	B8
	Differenza di consolidamento	-€ 129.134,14	€ -		
12	Trasferimenti e contributi	€ 573.176,09	€ 455.323,47		
a	Trasferimenti correnti	€ 573.176,09	€ 455.323,47		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	€ -	€ -		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ -	€ -		
13	Personale	€ 1.197.675,20	€ 1.100.282,17	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 498.915,66	€ 560.171,91	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 831,88	€ 404.388,60	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 498.083,78	€ 145.850,33	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	€ -	€ 9.932,98	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 1.515,52	€ -	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	€ 5.579,12	€ 6.185,03	B12	B12
17	Altri accantonamenti	€ 8.738,06	€ 6.419,75	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	€ 207.349,30	€ 2.179.529,09	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	€ 5.927.942,67	€ 7.607.052,85		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 321.095,82	€ 756.653,92		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	€ 47.068,25	€ -	C15	C15
a	da società controllate	€ -	€ -		
b	da società partecipate	€ 47.068,25	€ -		
c	da altri soggetti	€ -	€ -		
20	Altri proventi finanziari	€ 10.388,10	€ 5.731,11	C16	C16
	Totale proventi finanziari	€ 57.456,35	€ 5.731,11		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 109.244,22	€ 118.404,78	C17	C17
a	Interessi passivi	€ 83.632,54	€ -		
b	Altri oneri finanziari	€ 25.611,68	€ 118.404,78		
	Totale oneri finanziari	€ 109.244,22	€ 118.404,78		
	totale (C)	-€ 51.787,87	-€ 112.673,67		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	€ -	€ -	D18	D18
23	Svalutazioni	-€ 1.716,88	-€ 3.638,00	D19	D19
	totale (D)	-€ 1.716,88	-€ 3.638,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	€ 1.982.028,48	€ 330,80	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 300.000,00	€ -		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ -	€ 193,59		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	€ -	€ 45,98		E20c
e	Altri proventi straordinari	€ 1.682.028,48	€ 91,23		
	totale proventi	€ 1.982.028,48	€ 330,80		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Oneri straordinari	€ 1.074.983,39	€ 9.009,33	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ -	€ 7.616,82		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	€ -	€ -		E21a
d	Altri oneri straordinari	€ 1.074.983,39	€ 1.392,51		E21d
	totale oneri	€ 1.074.983,39	€ 9.009,33		
	Totale (E) (E20-E21)	€ 907.045,09	-€ 8.678,53		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€ 532.444,52	€ 631.663,71		
26	Imposte (*) ed eventuali arrotondamenti	€ 124.412,78	€ 102.840,43	22	22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 408.030,06	€ 528.823,27	23	23
27		€ 408.030,06	€ 528.823,27		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ -	€ -		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

COMUNE DI PREGNANA MILANESE

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Per bilancio consolidato si intende lo strumento contabile attraverso il quale, con un unico documento sintetico, si raggruppano e uniscono tutte le poste contabili riferite ad un gruppo di enti che sono fra loro collegati.

Il bilancio consolidato è lo strumento attraverso il quale si forniscono informazioni ai portatori di interesse: azionisti, gruppi di riferimento, associazioni e collettività in genere, sulla gestione effettuata.

Excursus delle norme sul bilancio consolidato per gli Enti Locali:

- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 introduce indirettamente l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, integrando il Tuel D.Lgs. 267/2000 con l'articolo 47 quater il quale dispone che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;
- il Tuel - D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 prevede all'art. 230 comma VI, la possibilità che il Regolamento di contabilità preveda la compilazione di un conto consolidato patrimoniale per tutte le attività e passività interne ed esterne, che assicurasse la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi (art. 152 comma II);
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 art. 36, per gli enti che sono stati in sperimentazione contabile prevede la redazione di un bilancio consolidato;
- principio contabile applicato per l'anno 2014, nonché per gli anni 2016 e 2017, concernente il bilancio consolidato, dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Arconet;

Oltre alle norme nazionali, un aiuto alla redazione del bilancio consolidato viene fornito dai principi contabili internazionali per le pubbliche amministrazioni: IPSAS.

Una breve disamina fornisce chiarimenti sui principi sopra richiamati che sono stati applicati per la redazione del presente bilancio consolidato.

International Public Sector Accounting Standard, vale a dire i Principi Contabili Internazionali per il Settore Pubblico sono emanati dall'IPSASB e cioè International

Public Sector Accounting Standards Board, l'Organismo Contabile Internazionale per l'emanazione dei principi contabili del settore pubblico.

I principi IPSAS emanati per il settore pubblico riguardano i seguenti punti:

- IPSAS 6 bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate;
- IPSAS 7 contabilizzazione delle partecipazioni in collegate;
- IPSAS 8 partecipazioni in joint ventures.

Si riportano di seguito tutti i passaggi effettuati per arrivare alla redazione del bilancio consolidato.

Occorre innanzitutto trovare tutti gli enti che hanno interesse contabile in senso lato tangenti il Comune di Pregnana Milanese, trovare cioè il Gruppo del Comune.

Per Gruppo del Comune di Pregnana Milanese si intendono tutti gli organismi ad esso legati da interessenze, partecipazioni o interdipendenze per la gestione di servizi e funzioni nell'interesse pubblico.

Vi possono essere motivi diversi che legano gli organismi all'Ente Locale ed il controllo che il Comune può esercitare. Vi può essere un coordinamento sovraordinato da parte dell'Ente Locale che può essere molto stringente nelle società cosiddette in house, negli organismi controllati, ma che può essere molto blando nel caso di partecipazioni molto diluite o frazionate, di secondo livello e cioè partecipate di partecipate.

I passaggi per arrivare alla definizione del bilancio consolidato di Gruppo del Comune di Pregnana Milanese sono stati i seguenti:

- **definizione del perimetro del Gruppo comunale;**
- **individuazione dell'area di consolidamento;**
- **individuazione dei metodi e delle procedure di consolidamento (integrale, proporzionale e del patrimonio netto);**
- **eliminazione delle operazioni infragruppo.**

Definizione del perimetro del Gruppo comunale.

Il Gruppo del Comune di Pregnana Milanese si può definire come l'insieme di aziende partecipate (società per azioni, aziende speciali, istituzioni, consorzi ecc.) che formano il gruppo pubblico locale esso comprende tutte le controllate e non, quale

che sia la loro forma giuridica e quindi non solo le società di capitale, ma comprende anche le aziende speciali e gli altri organismi di cui si detenga il controllo e non solo. Da questo punto di vista è necessario far rientrare nel gruppo pubblico locale anche quelle fondazioni, associazioni ecc. per le quali vi sia il pericolo che eventuali perdite o sofferenze siano rimbalzate sul Comune.

A queste proposito un elenco sinottico di tutte le realtà facenti parte del Gruppo è premessa indispensabile per effettuare un censimento, da tenere sempre aggiornato, sulle partecipazioni vigenti, per poi permettere la definizione dell'area contabile da consolidare.

Nell'**allegato 1 della deliberazione di G.C. n. 79 del 13 /09/2017** viene riportato il **Gruppo del Comune di Pregnana Milanese**, la **griglia di rilevanza** ed il **perimetro di consolidamento** con evidenza dei rendiconti chiusi dal 2008 al 2015, le variazioni intervenute e l'evidenza delle perdite. Nelle indicazioni riferite al Gruppo in generale vengono evidenziate, anche se solo nominalmente, le partecipate indirette fino al secondo livello con i criteri e le indicazioni riportate in calce al prospetto e desunte dal questionario Corte dei Conti Lombardia del 2012 riferito alle aziende partecipate.

Individuazione dell'area di consolidamento.

Dopo aver censito ed individuato gli organismi partecipati e tutti quelli ai quali il Comune fa riferimento, da questo perimetro vengono individuati quali siano i bilanci degli organismi da consolidare. A tale scopo è necessario estrapolare solamente quegli organismi che sono effettivamente sottoposti a controllo da parte del Comune, oppure quegli organismi nei quali il Comune abbia influenza notevole o controllo congiunto da parte del soggetto economico, che abbia in pratica il potere di indirizzare la politica di gestione di ciascuna di esse nel perseguimento di una strategia comune, pertanto per definire l'area di consolidamento occorre un'istruttoria approfondita non solo dei rapporti tra Ente Locale e azienda ma anche tra quelli degli eventuali azionisti.

L'individuazione dell'area di consolidamento consente di evidenziare e di prendere come riferimento solo gli organismi che presentano una particolare rilevanza contabile e per i quali risulta significativa l'esposizione in un bilancio consolidato.

Sempre nell'allegato 1 della deliberazione di G.C. n. 79 del 13/9/2017 viene individuato per quali enti viene effettuato il **perimetro di consolidamento**.

Una volta individuato il perimetro di consolidamento i metodi per redigere il bilancio consolidato sono elencati in prosieguo.

Metodo e procedura di consolidamento integrale (previsto dal principio IPSAS 6 si applica alle società controllate a pieno titolo dall'Ente Locale).

E' il metodo ordinario e si applica sommando, per ogni singola voce i valori del bilancio di esercizio del Comune con i valori compresi nei bilanci di esercizio degli enti partecipati e cioè Stato patrimoniale e Conto economico.

Ciò comporta l'assunzione di tutti gli elementi dell'attivo e del passivo, i costi ed i ricavi di tutti gli enti al fine di dimostrare la complessiva struttura del Gruppo, depurando il valore contabile delle partecipazioni risultante dal bilancio del Comune e la corrispondente frazione di patrimonio netto degli enti partecipati.

Metodo e procedura di consolidamento proporzionale (previsto dal principio IPSAS 8 si applica alle società collegate ma non controllate a pieno titolo dall'Ente Locale).

E' il metodo secondo il quale il bilancio consolidato viene redatto sommando i valori del bilancio del Comune per intero con i valori degli enti partecipati in proporzione alla percentuali di partecipazione. Le attività e le passività, i componenti positivi e negativi dell'Ente partecipato sono riportati pro-quota nel bilancio consolidato. I valori derivanti da rapporti infragruppo sono eliminati in proporzione alla percentuale partecipativa detenuta, mentre la partecipazione viene eliminata nell'attivo patrimoniale in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto, le differenze vengono indicate quali differenze di consolidamento.

Metodo e procedura di consolidamento del patrimonio netto (previsto dal principio IPSAS 7 si applica alle società per le quali non vi è un rapporto particolarmente rilevante né in termini contabili, né finanziari, né di controllo).

Tale metodo o procedura prevede che il consolidamento avvenga iscrivendo il valore della partecipazione nell'ente controllato al corrispondente valore di patrimonio netto. Il costo originario della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente Locale deve essere rettificato per tenere conto degli utili e delle perdite conseguiti nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione, diminuiti i dividendi e operate le eventuali necessarie rettifiche.

Operazioni infragruppo.

Le operazioni infragruppo sono rappresentate dalle transazioni economiche relative alla gestione dei bilanci consolidati del gruppo inteso come un'unica entità, si dovrà

procedere quindi alla elisione o eliminazione di tutte quelle operazioni intercorse tra gli organismi rientranti nell'area di consolidamento, esse costituiscono flussi interni che non hanno rilevanza esterna risultando pleonastici, e vanno eliminati.

Quando le operazioni infragrupo vengono elise si stabilisce lo spostamento di valori all'interno del gruppo senza alcuna realizzazione verso l'esterno, vengono modificate le singole poste attive e passive dello stato patrimoniale o del conto economico ma non viene alterato il patrimonio netto né la determinazione del risultato economico.

Quando le operazioni infragrupo vengono eliminate si realizzano modifiche nel risultato consolidato e nel patrimonio netto aggregato.

Il bilancio consolidato è stato redatto con il metodo proporzionale.

Dal bilancio del Comune la valutazione delle partecipazioni è stata fatta con il metodo del patrimonio netto evidenziando le differenze di consolidamento nelle apposite voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Le differenze di consolidamento riportano il valore delle partecipazioni con il metodo proporzionale elidendo in contropartita la corrispondente frazione di patrimonio netto. Vengono elise altresì le operazioni infragrupo.

Nell'allegato 2 della deliberazione di G.C. n. 79 del 13/09/2017 viene riportato il **percorso contabile di consolidamento e il bilancio consolidato**, nonché le operazioni analitiche effettuate per arrivare alla redazione complessiva del bilancio consolidato. Vengono proposti i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nell'allegato 3 della deliberazione di G.C. n. 79 del 13/09/2017 viene esposto in **forma grafica** l'insieme delle aziende partecipate dal Comune di Pregnana Milanese in forma diretta e fino alle partecipazioni indirette di primo livello ai sensi dell'art. 8 del D.L. del 6 luglio 2011 n. 98.